

II ECONOMIA

Valore aggiunto per occupato

11

Il valore aggiunto lordo (GVA) rapportato agli occupati consente di valutare la produttività del lavoro nel sistema economico, dato un certo ammontare di beni capitali. In altre parole, misura la capacità del lavoro di creare nuovi beni e servizi disponibili per impieghi finali. Generalmente è considerato una delle più importanti misure della produttività di un Paese ed è uno dei principali indicatori utilizzati nei modelli di crescita economica.

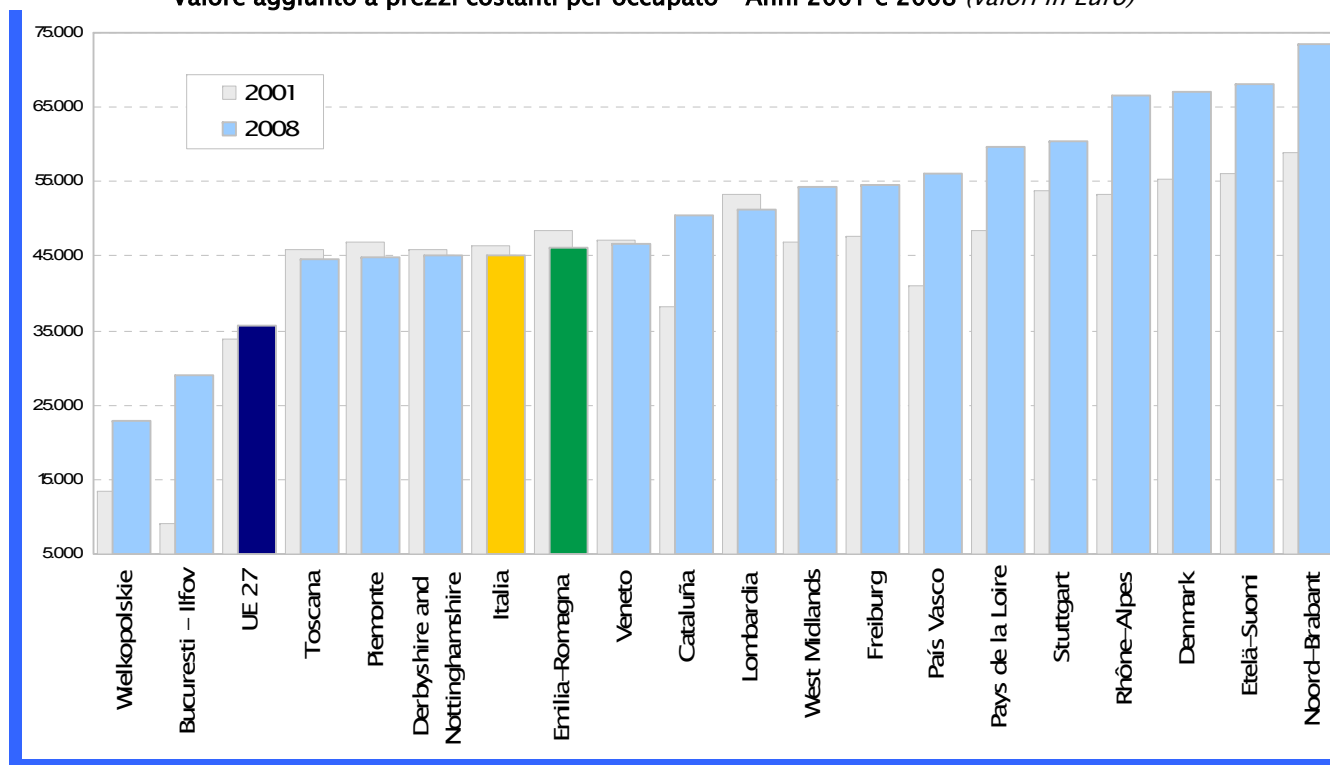
L'EMILIA-ROMAGNA NEL CONTESTO EUROPEO

Il valore dell'indicatore per l'Emilia-Romagna nel 2008 è pari quasi a 46mila euro, appena al di sopra del valore medio italiano e di molto superiore alla media dell'Europa a 27. Il rallentamento della crescita economica italiana, una delle più basse in Europa, ha comportato che nel periodo analizzato l'Emilia-Romagna abbia sperimentato una diminuzione della produttività per occupato quantificabile in uno 0,6 per cento annuo.

Inoltre influisce sull'indicatore anche l'aumento consistente degli occupati. Tuttavia il valore dell'indicatore nel 2008 mette in evidenza come l'Emilia-Romagna sia tra le regioni italiane quella con la performance migliore, insieme a Veneto e Lombardia, anche se permane il divario con alcune regioni europee altamente industrializzate e specializzate in prodotti ad elevato contenuto tecnologico.

Nell'ambito dei Paesi UE27, emerge una tendenza alla convergenza nella crescita economica: i Paesi dell'Est che partono da un livello del GVA per occupato più basso, sono quelli che evidenziano una crescita più marcata. Elevati livelli di crescita caratterizzano anche le regioni del Nord Europa e quelle spagnole, fotografate prima che risentissero della crisi economica.

Valore aggiunto a prezzi costanti per occupato – Anni 2001 e 2008 (valori in Euro)



Valore aggiunto a prezzi costanti per occupato
Anni 2001 e 2008 (valori in Euro)

	2001	2008	Tasso di variaz. 2001-08	Tasso di variaz. medio annuo
Piemonte	46.886,99	44.943,03	-4,1	-0,6
Lombardia	53.184,38	51.126,26	-3,9	-0,6
Veneto	47.252,15	46.714,23	-1,1	-0,2
Emilia-Romagna	48.309,72	46.208,10	-4,4	-0,6
Toscana	45.953,09	44.579,24	-3,0	-0,4
<i>Italia</i>	<i>46.317,11</i>	<i>45.147,46</i>	-2,5	-0,4
Stuttgart	53.680,08	60.501,41	12,7	1,7
Freiburg	47.632,13	54.479,05	14,4	1,9
Denmark	55.237,41	67.178,15	21,6	2,8
Pais Vasco	41.059,88	56.203,80	36,9	4,6
Cataluña	38.333,81	50.409,25	31,5	4,0
Etelä-Suomi	56.146,21	68.156,36	21,4	2,8
Pays de la Loire	48.345,05	59.713,73	23,5	3,1
Rhône-Alpes	53.295,24	66.487,62	24,8	3,2
Noord-Brabant	59.020,72	73.350,54	24,3	3,2
Wielkopolskie	13.502,61	22.785,86	68,8	7,8
Bucuresti - Ilfov	8.994,76	28.987,95	222,3	18,2
Derbyshire and Notting.	45.799,48	45.057,15	-1,6	-0,2
West Midlands	46.837,44	54.372,02	16,1	2,2
<i>UE 27</i>	<i>33.990,92</i>	<i>35.529,51</i>	<i>4,5</i>	<i>0,6</i>

DEFINIZIONE

Il valore aggiunto per occupato viene definito come il rapporto tra il valore aggiunto lordo ed il numero medio di occupati riferiti ad un determinato territorio e ad uno specifico anno. Il GVA viene definito dalla differenza tra il valore di beni e servizi prodotti dalle singole attività economiche ed il valore dei beni e servizi intermedi dalle stesse consumati nel processo produttivo. Il GVA utilizzato per l'analisi dei dati regionali è misurato a prezzi costanti con riferimento al primo anno di analisi, il 2001, e al lordo degli ammortamenti. La valutazione a prezzi costanti permette di isolare la variazione dei volumi dalla variazione dei prezzi, consentendo di misurare la crescita economica depurata dagli effetti dell'andamento inflativo.

L'indicatore è molto sensibile alle oscillazioni della consistenza degli occupati; la diminuzione del valore *pro capite* può essere imputata all'aumento in misura maggiore degli occupati rispetto all'incremento del GVA; viceversa una diminuzione del numero di occupati porta ad un aumento della produttività anche in presenza di incrementi del GVA poco consistenti.

Nella stima degli occupati, secondo il concetto di occupazione interna, utilizzato nella Contabilità nazionale, si fa riferimento alla residenza dell'unità di produzione e non alla residenza della persona occupata come nel caso dell'indagine sulle forze lavoro; si escludono, quindi, i residenti che lavorano presso unità di produzione non residenti sul territorio economico del Paese, mentre si includono i non residenti che lavorano presso unità di produzione residenti.

FONTI: Eurostat, Regional economic accounts – ESA95, Istat, Conti economici territoriali

COMPARABILITA'

Branch accounts indicators – European System of Accounts 1995 (ESA95) è un sistema di indicatori definito per comparare la contabilità economica fra le varie nazioni. Gli indicatori sono pubblicati in diversi documenti da Eurostat.

ALTRE INFORMAZIONI

http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/region_cities/regional_statistics/data/database

<http://www3.istat.it/conti/territoriali/>